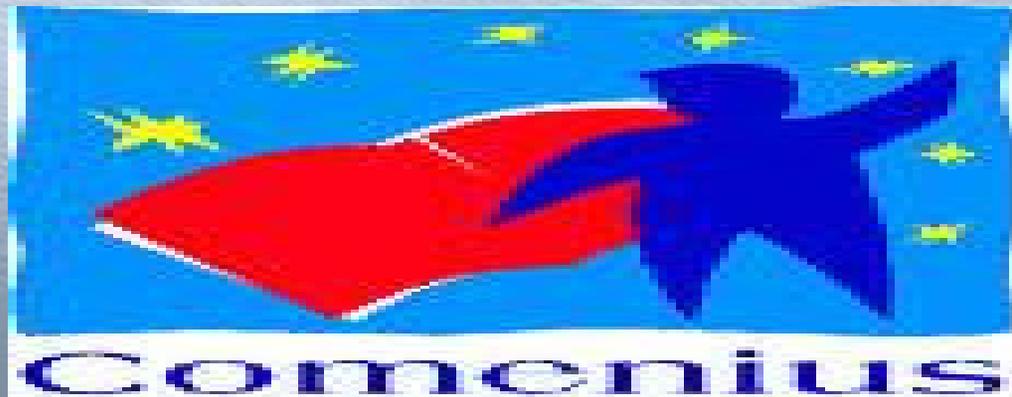




# Progetto Comenius "Sauvons la Planète!"





# Progetto Comenius "Sauvons la Planète!"

Fare di un Comenius uno strumento  
Per imparare e vivere le lingue e le scienze!

Lo sviluppo scientifico e tecnologico e  
determinante  
per una società della conoscenza  
che sia al contempo coesa e competitiva

L'obiettivo 1.4 dell'Unione Europea ci ricorda  
come lo sviluppo scientifico e tecnologico  
sia un fattore fondamentale per lo sviluppo della  
nostra società. Conoscenze sia generali  
che specializzate in campo scientifico e  
tecnologico sono sempre più necessarie nella  
vita professionale di tutti i giorni e nel processo  
di sviluppo e di governo.

La scienza è in continuo  
movimento e come afferma il  
Commissario Figel, occorre fare di più  
per creare condizioni  
che incoraggino un maggior numero di  
giovani a intraprendere la carriera  
scientifica.



# Progetto Comenius "Sauvons la Planète!"

FINALITA'  
CLIL

Migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari Creare occasioni di uso "reale" della LS Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS

I docenti di L1 ed L2 con i rispettivi colleghi di scienze

Le copresenze sono virtuali: uso di wiki, podcasts, piattaforma elearning..blog..



# sauvons la planete



Bienvenue sur Uiv@



WELCOME  
Willkommen

Bienvenidos

Benvenuto





## Salviamo il Pianeta Terra



La questione ecologica si accompagna con l'apprendimento di diverse discipline non scientifiche come le lingue straniere utilizzando le ITC per fare dell'ambiente il leit motiv dei diversi percorsi didattici in CLIL e in L1 e L2.



COMENIUS

Utilizziamo un ambiente di simulazione virtuale, un villaggio Viv@. Ed un BLOG



Graphisme : B.Friess



Il progetto nasce dalla convinzione che non possiamo ignorare i problemi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e dall'intenzione di utilizzare le letterature, le lingue, i videogiochi specifici, le canzoni, l'arte, le immagini, i media, i differenti documenti come se fossero i pezzi di un unico puzzle che declina il tema comune: sviluppare la responsabilità di fronte all'ambiente confrontandoci, discutendo, lavorando insieme in ambienti di apprendimento collaborativo, utilizzando le ITC come mezzo e strumento di creatività per fare.





## Lavorano nel progetto:

- Marina Marino, coordinatrice in Italia, insegnante di lingua francese
  - M.R. Angioni: insegnante di Scienze;
  - A. Guiducci, insegnante di italiano
  - Françoise Perez, madrelingua francese
  - Liceo Cecioni, Livorno.
- 
- Phil Benz, coordinatore in Francia,
  - Claire Izarn, insegnante di scienze;
  - Doriane Ferru, insegnante di italiano.)
  - Lycée Pierre et Marie Curie, Chateauroux.





COMENIUS



Il sito web del progetto

[http://ardecol-v2.inforoutes-ardeche.fr/viva\\_2005/](http://ardecol-v2.inforoutes-ardeche.fr/viva_2005/)



<http://sauvonstheplanet.blogspot.com/>



Il Progetto è vincitore di due Labels di Qualità Nazionale e di due Labels Europei (Ministeri Italiano e francese).

**global challenge** :é stato premiato dal Presidente della Repubblica il 9 ottobre a Roma con la Menzione Speciale d'Onore.

## La valutazione nel CLIL

In una logica dove il CLIL è un apprendimento integrato di lingua e contenuti che richiama la necessità di un insegnamento integrato che non è semplicemente una sommatoria di quello che l'insegnante di disciplina e quello di lingua fanno nelle proprie ore, è necessario pensare ad *una valutazione integrata* di lingua e contenuti, CLIE (*Content and Language Integrated Evaluation*). Questo significa che nel caso dell'insegnamento veicolare, la valutazione, che già può essere problematica normalmente, si complica perché si va a valutare contemporaneamente la lingua straniera e i contenuti della disciplina.

# La valutazione della lingua deve essere fatta assieme ai contenuti...

...abbiamo un *format* di verifica che possa essere adatto per testare sia elementi linguistici sia di contenuto, pur avendo, quando il caso lo richiede, delle griglie di valutazione che possono essere disgiunte per verificare elementi linguistici ed elementi di contenuto in modo che i due aspetti siano anche leggibili singolarmente. Inoltre il *format* della verifica rispetta le caratteristiche della disciplina, cosicché possano essere utilizzati anche strumenti non linguistici, come l'uso di immagini, riempimento di schemi, ecc. che potrebbero aiutare la comprensione soprattutto nel caso di livelli linguistici non alti e potrebbe dare la possibilità di scindere la valutazione delle singole abilità non andando a verificare contemporaneamente più abilità. In questo modo otteniamo una griglia di valutazione in cui i contenuti e la lingua risultano separati e ci siano dei descrittori da ambo le parti.

Inoltre, non pensiamo ad una valutazione legata solo al prodotto, ma che possa evidenziare anche il **processo**, in modo da analizzare ed elaborare i vari momenti dell'acquisizione.

Ci siamo ispirati a Short, per la griglia relativa.

**Problem solving:** gli studenti mostrano l'abilità a risolvere dei problemi (disegnare diagrammi, fare dei grafici, dividere, classificare, ecc.)

**Conoscenza dei contenuti:** gli studenti devono dimostrare abilità legate ai contenuti della materia scientifica.

**Elaborazione di concetti:** gli studenti mostrano di capire dei concetti che riguardano il contenuto e quando e dove applicare questa conoscenza .

**Uso della lingua:** gli studenti vengono testati sulle loro abilità ad usare la lingua accademica (usare vocabolario tecnico, riconoscere i termini simili, ecc.)

**Capacità di comunicazione:** gli studenti devono essere in grado di dare informazioni sul lavoro fatto e sull'argomento svolto (spiegare i passi che vengono intrapresi in un' attività, condividere le idee, giustificare le opinioni, ecc.)

**Comportamento individuale:** gli studenti conducono e portano avanti il loro lavoro (portare avanti un task, cercare un argomento, ecc.)

**Comportamento di gruppo:** gli studenti dimostrano delle abilità comunicative e sociali e completano task di gruppo (lavorare in modo collaborativo in gruppo, spiegare agli altri, ecc.)

**Atteggiamento/attitudine:** l'atteggiamento/attitudine degli studenti verso la materia è oggetto di verifica (trovarsi a proprio agio, mostrare confidenza, ecc.).

	1	2	3	4	5
	scarsa	carente	sufficiente	buona	ottima
Problem-solving					
Conoscenza dei contenuti					
Elaborazione di concetti					
Lingua					
Capacità di comunicazione					
Comportamento individuale					
Comportamento in gruppo					
Atteggiamento/attitudine					

Nel caso di una **valutazione che si occupi sia di lingua sia**

**di contenuti** abbiamo delle griglie che tengono conto di entrambe le parti. Tali griglie sono, di solito, composte da tre parti: la prima parte si riferisce ad una o più dimensioni su cui si basa la valutazione; la seconda consiste nei descrittori, che illustrano ciò che si va a misurare; la terza parte consiste nella scala di valori per ciascuna dimensione. La lingua e i contenuti nell'ambito delle griglie possono essere tenute separate. Cerchiamo di valutare sia le abilità orali sia quelle scritte. Per esempio, utilizziamo i seguenti descrittori per le presentazioni orali degli studenti:

- contenuti delle idee,
- organizzazione,
- scioltezza nell'esposizione,
- uso della lingua e pronuncia

. Si stabiliscono tre livelli con la descrizione di ogni singolo livello.

Per esempio, in una produzione di un testo si potrebbe avere la seguente griglia:

Lingua	Contenuti
Spelling	Qualità delle idee
Grammatica	Adeguatezza degli esempi
Lessico	Originalità
Organizzazione	Documentazione bibliografica

La strutturazione della verifica CLIL implica che si verifichino quegli obiettivi dichiarati all'inizio e che dovrebbero essere stati perseguiti durante il percorso. A tale fine è utile riprendere il concetto di *task* (Nunan, 1989, Willis, 1996) e cioè l'idea che ogni obiettivo non è altro che un compito che deve tradursi in operazioni che l'allievo sa fare.

## Autovalutazione alunni

- Quando gli insegnanti di L2 e di materia ti hanno proposto questo modulo hai pensato che: \* Avresti potuto migliorare la tua competenza in L2 \* Avresti potuto migliorare le tue conoscenze della materia \* Avresti migliorato entrambe le discipline  
◦ Avresti fatto una tremenda confusione
  - All'inizio del progetto quanto eri interessato a imparare la materia attraverso la L2?: \* Moltissimo \* Molto \* Abbastanza \* Non molto \* Per niente
  - La proposta del progetto di modulo e relative delucidazioni su metodi e obiettivi sono state presentate alla classe in modo: \* Ottimo \* Buono \* Accettabile \* Carente  
◦ Insufficiente
  - La proposta del progetto di modulo è stata presentata alle famiglie in modo: \* Ottimo \* Buono \* Accettabile \* Carente \* Negativo
  - L'atteggiamento della tua famiglia al modulo dopo l'incontro di presentazione è stato: \* Ottimo \* Buono \* Accettabile \* Negativo
- 

### *Fase di realizzazione del modulo*

- Ritieni che imparare una materia in L2 sia: Molto utile \* Utile \* Non molto utile  
◦ Una perdita di tempo
- Quale o quali altre discipline o quali argomenti ti piacerebbe imparare in L2?
- Esprimi un giudizio sulla gestione del modulo da parte degli insegnanti: \* Ottimo  
◦ Buono \* Accettabile \* Carente \* Negativo
- Complessivamente apprendere i contenuti della materia in L2 è stato: \* Molto più facile del previsto \* Più facile del previsto \* Più difficile del previsto \* Molto più difficile del previsto
- Cosa è stato più difficile fare in una lezione materia-L2?
  - Capire l'insegnante di materia che parla in L2
  - Capire l'insegnante di L2 che parla L2 di contenuti
  - Comprendere concetti di base attraverso la lettura di testi
  - Comprendere concetti di base attraverso animazioni e immagini
  - Memorizzare i concetti in L2
  - Eseguire gli esercizi
  - Esprimere oralmente in L2 quanto appreso
  - Eseguire correttamente i test di verifica
  - Lavorare in gruppo
  - Partecipare alla discussione

# Difficoltà

Dopo un anno e mezzo di lavoro:

- Poche difficoltà nelle copresenze virtuali
- Difficoltà nelle possibili/auspicabili copresenze insegnante scienze/12 qui in Italia

# Sostenibilità

- Nessun costo
- Motivazione alunni/prof
- Materiali autentici
- Collaborazione tra alunni dei due Paesi per superamento delle difficoltà linguistiche
- Uso delle ITC come strumento di apprendimento

- **Riferimenti Bibliografici**

- BALBONI P.E., *Tecniche didattiche per l'educazione linguistica*, Torino, UTET, 1998.
- BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET Libreria, 2002.
- BAXTER A., *Evaluating your Students*, London, Richmond Publishing, 1977.
- BROWN J.D., *New Ways of Classroom Assessment*, Alexandria (USA), TESOL, 1998.
- COONAN C.M., *La lingua straniera veicolare*, Torino, UTET Libreria, 2002.